



Il Passante
dimenticato

Andrea Zanchi



CRONACA

Abbonamento
mensile:
3 mesi a 19 €



Mamma uccisa

Luca Carboni tumore

Scuola Marche

Narda Sangiuliano

Nuova allerta arancione

Incidente mortale

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA



Il Resto del Carlino Bologna Cronaca **"Dozza, ancora un tentativ..."**

"Dozza, ancora un tentativo di aggressione"

Il Sappe denuncia un tentativo di aggressione da parte di un detenuto alla Dozza di Bologna. Gli agenti hanno evitato il peggio, ma si solleva il problema della sicurezza nelle carceri italiane.



Il Sappe denuncia un tentativo di aggressione da parte di un detenuto alla Dozza di Bologna. Gli agenti hanno evitato il peggio, ma si solleva il problema della sicurezza nelle carceri italiane.

Ancora problemi alla Dozza. A denunciarlo è il Sappe: "Ieri (sabato, ndr), nel carcere di Bologna, mentre un detenuto veniva trasferito in un altro istituto, prima che uscisse dal carcere ha estratto un rudimentale coltello, probabilmente per aggredire gli agenti della polizia penitenziaria. Fortunatamente gli agenti erano in numero adeguato per fronteggiare il detenuto e lo stesso ha infine desistito. Il detenuto era stato trovato anche in possesso di un telefono cellulare". Lo rende noto Francesco Borrelli, vice segretario regionale del Sappe Emilia-Romagna.



Chiediamo all'Amministrazione penitenziaria di adottare ogni utile iniziativa affinché il detenuto venga punito in maniera esemplare, con l'applicazione dell'articolo 14 bis dell'ordinamento penitenziario che prevede particolari restrizioni, per coloro che mettono in crisi l'ordine e la sicurezza degli istituti penitenziari". "Continuiamo altresì a chiedere che vengano previste adeguate strutture sul territorio nazionale, ove i detenuti violenti possano scontare la pena in regime chiuso, fino a quando non comprendono che devono rispettare le regole e soprattutto la polizia penitenziaria e tutti gli altri operatori".

© Riproduzione riservata

Il Resto del Carlino Bologna Cronaca [Zuppi ricorda padre Marella...](#)

Zuppi ricorda padre Marella: "Aiutiamo i figli a rialzarsi"

Messa del cardinale nel 55esimo anniversario della morte del Beato. Festa alla Città dei Ragazzi, creata dal sacerdote per i giovani bisognosi.



Il cardinale Matteo Zuppi celebra la messa in memoria del Beato Orinto Marella

nche oggi a 55 anni dalla sua morte il Beato Giuseppe Orinto 'padre' Marella resta una figura scomoda. Allora il sacerdote creava imbarazzo perché chiedeva l'elemosina nei luoghi frequentati dalla 'Bologna bene'. Oggi, invece, in una società dove i genitori tendono ad abdicare al